

**GLI ALUNNI NON VACCINATI SONO
UN PERICOLO PER QUELLI IMMUNODEPRESSI?**

ASSOLUTAMENTE NO!

**LO STATO VACCINALE DEI COMPAGNI NON INFLUISCE
SIGNIFICATIVAMENTE SUL RISCHIO
PER GLI ALUNNI IMMUNODEPRESSI**



**IMPARA
A USARLO**

- ✓ La maggior parte dei vaccini **non** impedisce la diffusione dei batteri o dei virus. Può al massimo creare una protezione personale
- ✓ Solo per una **minima** parte delle malattie pericolose per un immunodepresso esistono vaccini
- ✓ Vaccinato **non** significa immunizzato

Approfondisci su

CORVELVA.IT/NOTINMYNAME

CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE RIVOLTA SOPRATTUTTO,
MA NON SOLO, AGLI ESPONENTI DEL PARTITO DEMOCRATICO

#DONIAMOUNCERVELLOALPD

#NOTINMYNAME

RICORDATELO!

GLI ALUNNI IMMUNODEPRESSI NON SONO MESSI A RISCHIO SIGNIFICATIVO DALLO STATO DI VACCINAZIONE DI ALTRI COMPAGNI



COSA SIGNIFICA ESSERE IMMUNODEPRESSO?

Avere un sistema immunitario indebolito che impedisce loro di combattere le infezioni in modo ottimale. Pertanto il rischio di complicazioni dovute a malattie infettive aumenta e sono necessarie precauzioni e trattamenti aggiuntivi.

I BAMBINI IMMUNODEPRESSI POSSONO FREQUENTARE LA SCUOLA?

I bambini gravemente immunodepressi sono troppo vulnerabili per frequentare **tutti** i luoghi pubblici e non possono dunque frequentare nemmeno la scuola. Tuttavia, i bambini che non sono gravemente immunocompromessi possono frequentare la scuola con l'approvazione del proprio medico, valutando il rapporto rischio/beneficio.

I BAMBINI GRAVEMENTE IMMUNODEPRESSI NON POSSONO FREQUENTARE LA SCUOLA PERCHÉ SONO TROPPO VULNERABILI PER TUTTI I LUOGHI PUBBLICI

I BAMBINI IMMUNODEPRESSI POSSONO ESSERE VACCINATI?

Hanno la possibilità di ricevere tutti i vaccini e solo in alcuni casi viene sconsigliata la somministrazione di vaccini con virus vivi (come i vaccini contro il morbillo, la parotite, la rosolia o la varicella).

Sebbene la vaccinazione spesso porti livelli protettivi adeguati nei bambini immunodepressi, studi clinici di sicurezza sul vaccino escludono in genere questi soggetti. Inoltre i vaccini non sono stati valutati per la loro sicurezza nella popolazione generale o immunodepressa.

A causa di queste limitazioni, non è noto se il beneficio di vaccinare un bambino immunodepresso superi il rischio di danno da vaccino.

A SCUOLA, LO STATO VACCINALE DI ALTRI BAMBINI È UN RISCHIO SIGNIFICATIVO PER QUELLI IMMUNODEPRESSI?

No, ecco alcuni motivi:

- ✓ La maggior parte dei vaccini non impedisce la diffusione dei batteri o dei virus. Può al massimo creare una protezione personale.
- ✓ Le malattie coperte dai vaccini sono una minima parte delle patologie "pericolose" per un immunodepresso.
- ✓ Alcune malattie infettive vaccinabili non si diffondono tipicamente nelle scuole, o non sono presenti nel nostro Paese da decenni.
- ✓ Vaccinato non significa immunizzato pertanto la vaccinazione non esclude il rischio di ammalarsi e di causare un eventuale contagio.

GLI ALUNNI IMMUNODEPRESSI NON SONO MESSI A RISCHIO SIGNIFICATIVO DALLO STATO DI VACCINAZIONE DEI COMPAGNI DI SCUOLA

IMPARA A USARLO

